

FOCUS

Le norme La Pa cambia passo risposte certe entro 30 giorni

►Con il «silenzio-assenso» dimezzati i tempi per avere il permesso di costruire
►Ora l'esecutivo vuole che i Comuni si adeguino in fretta sbloccando i lavori

LE SEMPLIFICAZIONI

ROMA Trenta giorni per ottenere una risposta in carta bollata. Un sì oppure un no secco. Ma in caso di silenzio, i lavori possono partire anche subito, senza ulteriori rinvii. Nell'architettura della riforma della pubblica amministrazione, la riscrittura dei principi del cosiddetto "silenzio-assenso" è centrale. Il governo punta ad accelerare i tempi di reazione da parte dei Comuni nei confronti delle richieste dei cittadini desiderosi di costruirsi una casa, di cambiarne la struttura in maniera anche profonda impiantando ad esempio i pannelli solari. O ancora di cambiare la destinazione d'uso dell'immobile.

PERCORSO NETTO

«Quando si entra in un ufficio della Pubblica amministrazione si ha sempre l'impressione di non sapere quando si finisce» ha spiegato due giorni fa il premier Matteo Renzi aggiungendo, appunto, che tra le novità della riforma ci sono «obblighi come il silenzio assenso e una responsabilità delle proprie decisioni da parte del dipendente pubblico più secca». L'obiettivo del governo è quello di scrivere le norme entro la fine dell'autunno. Indicando in maniera perentoria che i sindaci che si

vedono recapitare le carte avranno un mese di tempo per evadere la pratica. Racconta chi è vicino al dossier che i ritardi nelle decisioni tengono tuttora in ostaggio circa 180 mila richieste. Una mole di domande invase che bloccano lavori che Palazzo Chigi, incalzato anche dal malumore di Confedilizia, vorrebbe disincagliare. Chi prepara la stesura del decreto attuativo vuole comunque evitare di scrivere norme tali da innescare una corsa al cemento selvaggio. Così la riforma in gestazione non cancellerà in alcun modo le regole sull'asseverazione che devono accompagnare le richieste di permesso di costruire. Dunque alle domande per il rilascio del permesso dovrà continuare ad essere allegata una dichiarazione del progettista che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, ai regolamenti edilizi e alle altre normative di settore (norme antisismiche, requisiti igienico sanitari e sicurezza antincendio). Nella dichiarazione bisognerà anche asseverare la conformità del progetto alle norme relative all'efficienza energetica.

IL REBUS

La mancanza di anche solo uno di questi elementi renderà nullo il termine dei 30 giorni indicato dalla legge. Termine, peral-

tro, che sarà più esteso in altri casi. In particolare, le amministrazioni che si occupano di tutela ambientale, di beni culturali e di salute pubblica avranno 90 giorni di tempo (invece degli attuali 60) per rispondere alle istanze presentate dalle imprese. Velocizzare i tempi per dare

una scossa all'edilizia, peraltro, è uno degli obiettivi dichiarati dal governo. Il settore non è ancora uscita dal tunnel della crisi più lunga del dopoguerra, nonostante non manchi qualche segnale di risveglio, come l'aumento delle ore lavorate (+0,6%) ad aprile. Secondo l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, il 2015 segnerà un altro dato negativo dell'1,3%. E per il 2016 è stata formulata una previsione negativa, anche se con un rallentamento della caduta, dello 0,5 per cento. I costruttori prevedono, tuttavia, che la ripresa potrà effettivamente arrivare nel corso del prossimo anno, dopo nove anni di segno negativo, se il governo farà la sua parte con una politica di maggiore attenzione agli investimenti pubblici e all'incentivazione degli investimenti privati. Occorre a tal proposito ricordare che il piano sblocca cantieri del governo prevede investimenti per 19,4 miliardi nei prossimi 2 anni.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La riforma della P. A.



STRETTA SU ASSENZE

Il controllo passa dalle Asl all'Inps. Staffetta generazionale e paletti per il precariato



LICENZIAMENTI FACILI

Obbligo per il dirigente responsabile di concludere l'azione disciplinare senza escludere il licenziamento



ACCESSO DIGITALE

Nuovo capo hi-tech per assicurare accesso internet negli uffici pubblici, scuole comprese



POTERI AL GOVERNO

Il Parlamento delega l'esecutivo a precisare le funzioni di Palazzo Chigi per l'unità di indirizzo



ADDIO FORESTALE

Da 5 corpi nazionali si passa a 4: Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Penitenziaria



LIBRETTO UNICO AUTO

Trasferimento del Pra al ministero dei Trasporti. Unica banca dati per la circolazione e la proprietà, con un solo libretto



DIRIGENTI LICENZIABILI

Vertici licenziabili se valutati negativamente. Gli incarichi non saranno più "a vita"



CONCORSI E VOTO DI LAUREA

Salta la soglia minima sotto la quale si è fuori dalle selezioni pubbliche



BACINO UNICO DIRIGENTI

Un solo ruolo diviso su tre livelli: statale, regionale, locale



BOLLETTE ELETTRONICHE

Bollette e multe sotto i 50 euro si potranno pagare con un SMS



FREEDOM OF INFORMATION ACT

Diritto di accedere, anche via web, a documenti e dati della P.A



TAGLIO PREFETTURE

Confluiscono nell'Ufficio territoriale dello Stato. Soppressi Enti inutili o in rosso

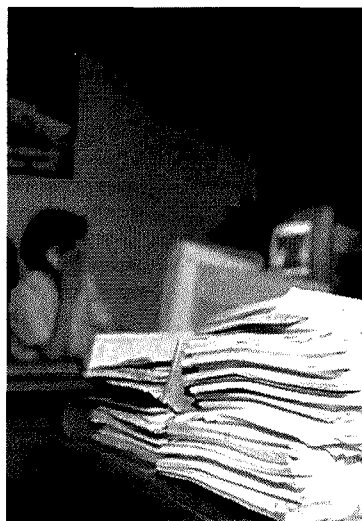


PARTECIPATE E CAMERE COMMERCIO

Riduzione partecipazioni pubbliche e dimezzamento Camere di commercio

ANSA centimetri

I RITARDI ACCUMULATI DAGLI ENTI LOCALI TENGONO FERME OLTRE 180 MILA DOMANDE



Un ufficio pubblico

